

ATTO COSTITUTIVO

Del Comitato d'Intesa Tra Le Associazioni Volontaristiche della
Provincia di Belluno.

Tra i sottoscritti:

DEL FABBRO Valentino nato a Conegliano (TV) il 25/6/1908 per

l'A.B.V.S. (Associazione Bellunese Volontari del sangue);

CORONATI Aldo nato a Pegognaga (MN) il 13/4/1946 per l'A.I.D.O.

(Associazione Italiana Donatori Organi) - Sezione di Belluno;

MENINI Luigi nato a Spilimbergo (PN) il 16/8/1915 per l'U.I.L.

D.M. (Unione Italiana Lotta Distrofia muscolare) - Sezione di
Belluno;

DEON Paola Mongillo nata a Belluno il 6/10/1917 per l'A.N.Fa.S.

(Associazione Nazionale Famiglie Subnormali) - Sezione di Bellu
no;

ZAMPIERI Giorgio nato a Belluno il 22/6/1947 per Soc. S.Vincenzo

de' Paoli - Consiglio centrale - Belluno;

SACCHET Doviclio nato a Cesimaggiore il 3/4/1939 per l'U.I.C.

(Unione Italiana Ciechi) - Sezione di Belluno;

BERTOLDI Rino nato a Cesimaggiore il 22/4/1941 per l'E.N.S.

(Ente Nazionale Sordomuti) - Sezione di Belluno;

FONTANA Graziella nata a Sedico il 26/9/1944 per l'L.A.N.M.I.C.

(Libera Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili) -

Sezione di Belluno;

CERVO Anna nata a Belluno il 25/8/1955 per Gruppo Volontari

Handicappati - Belluno

gestione del Comitato saranno stabilite nella prima riunione del Comitato dell'anno solare.

Art. 7 - Il Comitato potrà dare la sua adesione ad analoghe strutture organizzative regionali e nazionali.

Per dar modo al Comitato di avviare subito la sua attività vengono qui nominati a costituire il Consiglio Direttivo per il

primo triennio cioè fino al 31/12/1979 i Signori :

Del Fabbro Valentino - Presidente -

Menini Luigi - Vice Presidente -

Coronati Aldo - Segretario -

che accettano l'incarico.

Belluno, li 11 FEB. 1977

Per Associaz. Bell. Volontari Sanguie :

Per Associaz. Donat. Organi :

Per Unione lotta distrof. muscol.

Per Associaz. Naz. Fam. Subnorm.

Per Soc. S. Vincenzo de' Paoli :

Per Unione Ital. Ciechi:

Per Ente Naz. Sordom. :

Per Libera Associaz. Naz. Mutil. Inv. Civ. :

Per Gruppo Volont. Handic. :

REGISTRATO A BELLUNO IL 11 FEB. 1977

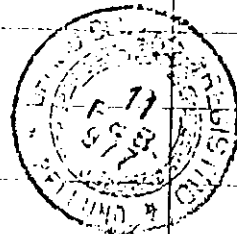
al N. 1601 del 24/Mod. 201

Esat e Comprensori del centro

(L. 5302) di cui L. per trascrizione e L. per INVIM.

IL DIRETTORE REGG.

(d. P. del Centro)



A tal fine è stato predisposto il nuovo testo di Statuto, che egli legge all'Assemblea.

L'Assemblea, dopo esauriente discussione, all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare integralmente il nuovo Statuto, il cui testo - sottoscritto in mia presenza dal Presidente - mi viene consegnato, dispensandomene una seconda lettura ed io lo allego a questo verbale sotto la lettera "A".

Null'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea è tolta

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico del Comitato, che chiede le agevolazioni fiscali della citata legge 11/8/1991 n. 266.

E richiesto, io Notaio ho redatto il presente verbale, che ho letto al Comparente ed agli intervenuti, che lo approvano.

Scritto a mia cura con mezzi meccanici e completato di mia mano, consta di due fogli per cinque pagine e fin qui di questa sesta.

- F.to GIOVANNI BATTISTA ARRIGONI -

- " dott. ENRICO OSTI, Notaio -

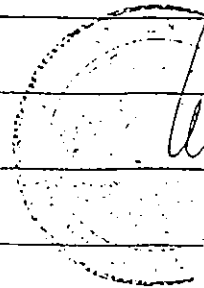
ALLEGATO "A" al ROGITO N. 9583/2639

COMITATO D'INTESA FRA LE ASSOCIAZIONI VOLONTARISTICHE

della PROVINCIA di BELLUNO

S T A T U T O

ART. 1 - E' costituito con atto registrato in data 11 febbraio 1977, il Comitato d'Intesa tra le Associazioni Volonta-



ristiche della provincia di Belluno, con sede in Belluno. La sede, fissata in Via S.Andrea n.1, potrà essere trasferita su delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 2 - Il Comitato non persegue fini di lucro è apartitico e aconfessionale.

Esso persegue, sia direttamente che attraverso le Associazioni aderenti, il fine della solidarietà morale e spirituale ed economica nei confronti delle persone che ne hanno bisogno e delle situazioni nelle quali si esprime l'aspetto negativo della condizione umana: solitudine, sofferenza, malattie, indigenza, disabilità, ecc.

Il Comitato, nel rispetto dell'autonomia delle singole associazioni aderenti, ha lo Scopo di coordinarne l'attività, con azione concorde di informazione reciproca, cooperazione, anche economica, e integrazione intersettoriale. Le Associazioni aderenti sono, a loro volta, impegnate a realizzare uno stretto reciproco rapporto di collaborazione ed uniformarsi allo spirito del presente Statuto.

ART. 3 - Possono aderire al Comitato. Associazioni e gruppi regolarmente costituiti - anche in forma cooperativa ma senza fini di lucro - che agiscano nei vari campi del volontariato sociale, socio-sanitario e simili, che operino nel territorio della provincia di Belluno, ad esclusivo titolo gratuito e nello spirito di quanto sancito dalla legge quadro sul volontariato n. 266/91.

ART. 4 - L'ammissione di una nuova Associazione deve essere preceduta dalla presentazione del proprio Statuto, che dovrà essere approvato da parte del Consiglio Direttivo del Comitato.

L'ammissione verrà poi deliberata a maggioranza, dall'Assemblea del Comitato immediatamente successiva.

ART. 5 - L'Assemblea del Comitato è composta dai rappresentanti delle Associazioni aderenti, che si esprimeranno (sull'o.d.g. proposto dal Consiglio Direttivo), nelle deliberazioni, avendo a disposizione un solo voto per ogni Associazione. (L'Assemblea può avere carattere consultivo o deliberativo).

ART. 6 - Gli organi del Comitato sono:

- a- L'Assemblea del Comitato;
- b- Il Consiglio Direttivo;
- c- Il Collegio Sindacale.

Tutte le cariche sociali sono assolutamente gratuite.

ART. 7 - L'Assemblea del Comitato si riunisce almeno quattro volte all'anno, per convocazione scritta del Presidente, o su richiesta di almeno un terzo delle Associazioni componenti.

La convocazione, indirizzata alle singole Associazioni, deve contenere l'o.d.g., luogo, data e ora della riunione. Le riunioni sono valide in prima convocazione con la presenza della metà più una delle Associazioni aderenti; in seconda convocazione, qualunque sia il numero delle Associazioni intervenute

(salvo il dettato dell'art. 14).

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti; in caso di parità prevale il voto espresso dal Presidente.

ART. 8 - Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri, eletti dall'Assemblea, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel suo seno Il Presidente e due Vice presidenti. Il Presidente poi nomina il Segretario e il Tesoriere, anche al di fuori del Consiglio eletto.

Il Consigliere che diserta tre consecutive riunioni del Consiglio senza giustificato motivo è considerato decaduto e viene sostituito per cooptazione da parte del Consiglio direttivo stesso.

La rappresentanza legale del Comitato è devoluta al Presidente del Consiglio Direttivo, che ha inoltre i compiti di convocare e presiedere le riunioni, firmare gli atti e curare l'esecuzione delle deliberazioni assunte.

I Vice Presidenti coadiuvano il Presidente e, in caso di suo impedimento, lo sostituiscono. Il Segretario redige il verbale delle riunioni, custodisce gli atti e cura la corrispondenza; al Consiglio compete anche l'amministrazione ordinaria e la tenuta della contabilità.

Alla fine di ogni anno solare, il Consiglio Direttivo redigerà il bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; e che verrà portato alla appro-

vazione dell'Assemblea del Comitato entro 45 giorni dalla chiusura dell'esercizio, unitamente ad una relazione morale e finanziaria.

ART. 9 - L'Assemblea del Comitato elegge un Collegio Sindacale, composto da tre membri, anche esterni al Comitato, che comunque non facciano parte del Consiglio Direttivo, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Esso vigila sulla contabilità ed esprime il proprio parere sulla relazione finanziaria annuale.

ART. 10 - Nell'attuare il proprio programma di attività, il Comitato si avvale anche dell'opera di volontari e di obiettori di Coscienza in Servizio Civile, questi ultimi a norma della legge 15.12.1972 n. 772 e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto della convenzione stipulata con il Ministero della Difesa.

Il piano operativo di ogni singolo obiettore, viene stabilito dal Consiglio Direttivo all'inizio del suo servizio.

E' compito del Segretario mantenere il collegamento tra Comitato ed Obiettori in servizio e vigilare sul regolare svolgimento dell'impegno programmato.

ART. 11 - Al finanziamento della propria attività, il Comitato provvede con fondi eventualmente devoluti dalle Associazioni aderenti e con quelli derivanti da oblazioni, donazioni, da parte di Enti pubblici e privati, di singoli cittadini, nonché da qualsiasi altro provento o lascito, e da even-

tuali rimborsi derivanti da convenzioni, così come previsto dagli artt. 5 e 6 della legge quadro sul volontariato n. 266/91.

ART. 12 - Spetta al Consiglio Direttivo decidere per le spese di ordinaria amministrazione e per le elargizioni, salvo ratifica, per queste ultime da parte dell'Assemblea del comitato.

Le richieste di contributo, da parte delle Associazioni aderenti, dovranno essere inoltrate per iscritto e convenientemente motivate.

ART. 13 - Il Comitato potrà dare la sua adesione ad analoghe strutture organizzative, regionali e/o nazionali.

ART. 14 - Eventuali modifiche al presente statuto devono essere approvate dalla metà più uno delle Associazioni componenti il Comitato, e così pure il suo eventuale scioglimento.

ART. 15 - In caso di scioglimento, la distribuzione del patrimonio del Comitato dovrà essere deliberata con il voto favorevole di almeno due terzi delle Associazioni aderenti al momento dello scioglimento, e dovrà essere comunque ed esclusivamente destinato a scopi puramente sociali (benefici).

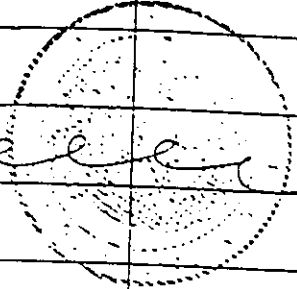
ART. 16 - Per quanto non previsto nel presente Statuto, valgono le norme del Codice civile e delle leggi speciali in materia.

- F.to: GIOVANNI BATTISTA ARRIGONI -

- " dott. ENRICO OSTI, Notaio -

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
CHE RILASCIO
AGORDO

[Handwritten signature]



CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE 93001500250	NATURA GIURIDICA 08 - ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE
--------------------------------------	---

DENOMINAZIONE COMITATO D'INTESA TRA LE ASS.VOLONTARISTICHE PROV.BL ONLUS
--

TIPO ATTIVITÀ 949950 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI PER LA FILANTROPIA

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO VIA DEL PIAVE 5
--

C.A.P. 32100	COMUNE BELLUNO	PROV. BL
------------------------	--------------------------	--------------------

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE CRSGLC68B10D530N	CODICE CARICA 1
---	---------------------------

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE CORSETTI GIANLUCA

DATA 27/08/2020



IL FUNZIONARIO
 IL FUNZIONARIO(*)
 Prisca Speranza

AGENZIA DELLE ENTRATE
 UT BELLUNO

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Vincenzo Lozito